



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Alessandria

N. 1474/22

Alessandria li 4 aprile 2022

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di Alessandria

Per posta elettronica:

Alla Camera Penale di Alessandria

Per posta elettronica: cavallone@studiopeverati.it

Oggetto: disciplina del deposito degli atti del processo penale

Con precedenti note di questo ufficio sono state divulgate le modalità di deposito degli atti e di accesso agli uffici del pubblico ministero, sulla scorta dell'art. 24 d.l. n. 137/2020¹, così come modificato in sede di conversione dalla l. n. 176/2020, e del successivo D.M. 13 gennaio 2021, pubblicato sulla G.U. del 21 gennaio 2021, che ha ampliato il novero degli atti del processo penale² per cui è previsto l'obbligatorio deposito telematico.

Il citato art. 24 D.L. 137/2020, ai commi 1 e 2, ha sanzionato l'*inefficacia* dell'eventuale deposito effettuato con una modalità diversa da quella prescritta.

¹ “ ... il deposito di memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici delle procure della repubblica presso i tribunali avviene, esclusivamente, mediante deposito dal portale del processo penale telematico ...”

² Art. 1: Negli uffici delle Procure della Repubblica presso i Tribunali il deposito da parte dei difensori dell'istanza di opposizione all'archiviazione indicata dall'art. 410 del codice procedura penale, della denuncia di cui all'art. 333 del codice di procedura penale, della querela di cui all'art. 336 del codice di procedura penale e della relativa procura speciale, della nomina del difensore e della rinuncia o revoca del mandato indicate dall'art. 107 del codice di procedura penale avviene esclusivamente mediante deposito telematico ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, tramite il portale del processo penale telematico e con le modalità individuate con provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia.



Il formato degli atti destinati al deposito telematico è stato esplicitato dal D.M. DGSIA del 9 novembre 2020.

Le persistenti difficoltà di questo ufficio, il cui personale amministrativo è ormai ridotto al 34% dell'organico, destinato ad aggravarsi nel prossimo futuro, non consente più di tollerare il deposito di atti con modalità diverse da quelle previste per legge.

La trasmissione degli atti in modalità difformi da quelle prescritte (o utilizzando canali telematici diversi da quelli prescritti) non costituisce, ai fini processuali, avvenuto deposito (ma, al più, mera trasmissione di cortesia), esonerando gli addetti alla ricezione degli atti da ogni responsabilità per il rispetto dei termini processuali o per l'allegazione agli atti del procedimento.

E' fatto salvo, ovviamente, il solo deposito di allegati quali cd-rom, dvd, hard disk, chiavette usb, tavole planimetriche, banconote, foto a colori, e in ogni caso di atti in originale che si depositano nel fascicolo del P.M., comunque con inserimento degli atti cartacei in via telematica. In caso di superamento della memoria in fase di invio (che attualmente è di 30 Mb), il mittente può concordare con l'ufficio ricevente le modalità alternative di deposito. E' comunque consigliato di scansione gli atti in bianco e nero, dpi 200 x 200 o dpi 300 x 300 (consultare il manuale del proprio scanner per le regolazioni) e di allegare file unici.

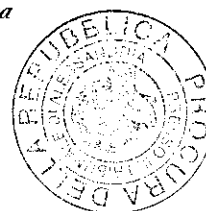
Solo ed esclusivamente in caso di (documentato) malfunzionamento del portale dei depositi telematici (PDP) **e previa specifica autorizzazione dell'Ufficio destinatario**, gli avvocati ed i collaboratori potranno utilizzare la PEC depositoattipenali.procura.alessandria@giustiziacert.it, concordando con l'ufficio le eventuali modalità e/o ripetizioni del deposito medesimo.

Si confida nella sollecita ed ampia diffusione di queste informazioni a tutti gli avviati, ribadendo la disponibilità a partecipare alle eventuali sessioni divulgative e formative.

Cordiali saluti

A Procuratore della Repubblica

Enrico Cieri



Documento completato in data 11.03.2022,
sottoposto all'approvazione del Procuratore dott. Cieri
da Giorgio Caracciolo-Franco – Direttore Amministrativo